

ARTE CONTEMPORANEA

Inaugurato a Reggio Calabria il Monumento al Mediterraneo

E' STATA inaugurata ieri a Reggio Calabria l'imponente scultura dell'artista Maria Cristina Carlini "Monumento al Mediterraneo" installata sul lungomare Falcomatà. «Un omaggio al Mediterraneo. Al mare che rappresenta il futuro di Reggio città metropolitana». Così il sindaco Giuseppe Scopelliti nel tenere a battesimo l'opera insieme all'assessore ai Grandi eventi Antonella

Freno. «Ci lavoriamo dall'estate scorsa - ha detto la Freno - e non nascondo la soddisfazione per questa ulteriore iniziativa per Reggio città dell'arte». Al Castello Aragonese ha inoltre aperto ieri i battenti una mostra con le opere della stessa scultrice, tra le artiste europee più note nel panorama dell'arte contemporanea. La mostra sarà aperta fino al 5 febbraio.



Il sindaco Scopelliti e l'assessore Freno accanto al Monumento al Mediterraneo

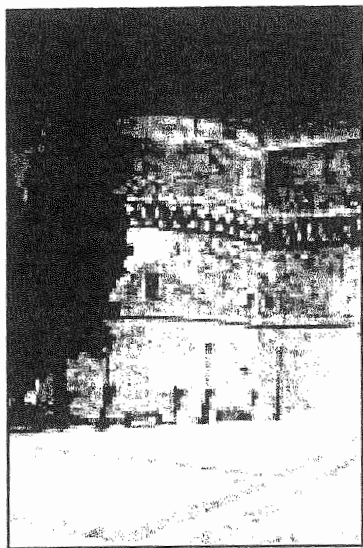
Omaggio al Mediterraneo

Oggi l'inaugurazione del monumento di Carlini sul Lungomare

VERRÀ inaugurata venerdì 22 gennaio alle ore 16 dal Sindaco Giuseppe Scopelliti l'imponente scultura Monumento al Mediterraneo Realizzata da Maria Cristina Carlini per la Città di Reggio Calabria.

L'opera, di notevoli dimensioni (cm 190x200x405), realizzata in acciaio corten, è esposta in permanenza sullo splendido lungomare nei pressi di Villa Genoese Zerbi, e instaura così un profondo dialogo con il mare antistante, "il più bel chilometro d'Italia" secondo Gabriele D'Annunzio.

La cerimonia avrà luogo oggi alle ore 16.00 alla presenza dell'artista, del Segretario Generale Inac Vallata e dell'Assessore Antonella Freno che ha curato l'iniziativa.



Successivamente, alle ore 18.00 al Castello Aragonese avrà luogo la mostra di dipinti e sculture dell'artista, promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Beni Librari e Istituti

Culturali e dall'Inac, Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria Assessorato ai Beni Culturali e Grandi Eventi, della Regione Calabria e dell'Università di Montpellier. Organizza l'evento la Galleria Arte Borgogna di Gianni Schubert. La rassegna espositiva comprende opere di particolare pregio

In particolare, si ammirano la potente Vittoria di Samotraccia, nelle sue due versioni in bronzo e in acciaio corten, Mistero, suggestiva scultura in acciaio corten e tronchi di betulla

del 2009 e *Impronta* in grès (cm 175x155x170).

Sensibile alle vicende che hanno segnato la storia recente, Maria Cristina Carlini dedica inoltre due toccanti opere in grès ai muri più tristemente famosi, con la coinvolgente scultura *Berlino* del 2000 e il bozzetto dell'importante *Gaza* del 2004. Tra le sculture in bronzo spiccano *La Città che Sa-*

le e Globo.

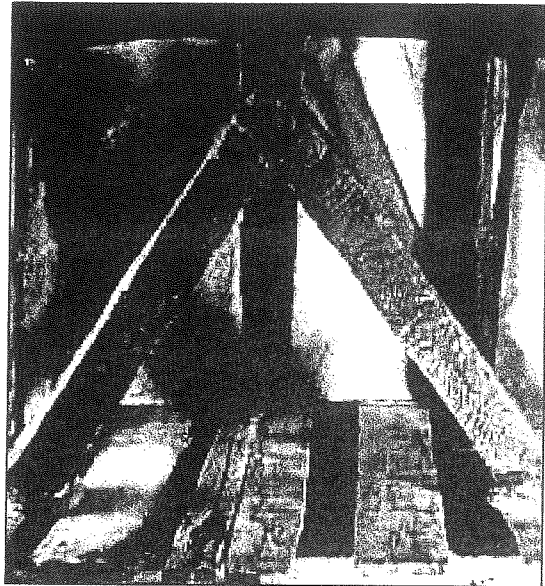
Di particolare impatto e singolarità le inedite *Autunno* e *Inverno*, realizzate con pallets industriali in legno rielaborati.

Create appositamente per la mostra e mai esposte al pubblico, sono le opere su tela realizzate con emulsione fotografica che riproducono le sculture, sulle quali l'artista è intervenuta con tecnica pittorica.

Accompagna la mostra un approfondito catalogo bilingue, in italiano e francese, pubblicato da Verso l'Arte Edizioni, con testo critico di Frédérique Malaval, responsabile delle attività culturali dell'Università di Montpellier, e con fotografie di tutte le opere esposte di Adriana Ragazzi Ferrari.

L'allestimento è ideato e realizzato dagli Architetti Luigi Lavorato e Simona Leone.

Da ricordare infine l'apporto importante dell'ufficio tecnico comunale, che ha seguito tutte le delicate operazioni di individuazione del sito su cui collocare la monumentale scultura.



Monumento al Mediterraneo, a lato il Castello ospita la mostra